

SEDE DI VIA ALBALONGA 3

(Piazza Re di Roma)

TRANSIZIONI, MIGRAZIONI, PASSAGGI**LO STATO DELL'ARTE ED I "MUTAMENTI" NELLA RICERCA ARTISTICA CONTEMPORANEA
ATTRAVERSO PICCOLE MONOGRAFIE DEDICATE AI SINGOLI AUTORI****"SECONDA STAZIONE"**Coordinamento: Antonello Cuccu, Emilio del Gesso, Fabrizio Fioravanti, Mauro Moschini, Francesco Pasquali,
Giancarla Pomponi, Francesca Maria Sadich

Allestimento Mostra: Umberto Berti e Carlo Maria Sadich

INAUGURAZIONE - Venerdì 27 Maggio 1994 - ore 19**APERTURA MOSTRA** - fino al 31 Luglio 1994 - orario 10/20

Viene presentata da venerdì 27 Maggio nella sede di via Albalonga la seconda selezione, di oltre cinquanta artisti dell'ampia rassegna che si sta svolgendo in tappe successive. Per tutta la durata della Mostra lo spazio A.A.M. di via Albalonga sarà riconfigurato dalla presenza di vere e proprie "monografie" dedicate ad artisti ed architetti secondo una logica che è quella del confronto di posizioni pur diverse, finora perseguita dalla A.A.M. Sarà l'occasione per confrontare i differenti itinerari in cui si snoda la ricerca artistica contemporanea chiamando a raccolta artisti ed architetti, sia quelli già coinvolti in altre operazioni della A.A.M. sia quelli con cui la A.A.M. si avvia a costruire nuovi rapporti di collaborazione dopo diciassette anni di presenza culturale articolata a Roma ed ora anche a Milano. Ogni monografia darà conto delle mutazioni, o delle evoluzioni all'interno della poetica di ciascun autore coinvolto, attraverso una campionatura di opere selezionate e di piccolo formato. Gli autori, presentati attraverso uno scritto "d'autore" o attraverso una pagina di dichiarazione di poetica, sono stati scelti secondo un criterio di rappresentatività, senza discriminazioni generazionali.

ARTISTI INVITATI

PIPPO ALTOMARE	PABLO ECHAURREN	TANINO LIBERATORE	ROCCO SALVIA
ANDREA AQUILANTI	STEFANIA FABRIZI	LIVIA LIVI	SANDRO SANNA
LAURA BARBARINI	CLAUDIO FAZIO	CLAUDIO MARANI	MARIO SASSO
BIZHAN BASSIRI	MARCO FIORAMANTI	SALVATORE MARRONE	MAURIZIO SAVINI
FRANCA BERNARDI	LICIA GALIZIA	MICHELE MELOTTA	FRANCA SONNINO
CLAUDIO BIANCHI	CHIARA GARIONI	DANIELA MONACI	GINA SPENGLER
GREGORIO BOTTA	ROBERTO GIACOMELLO	PIERO MOTTOLA	ANTONIO TAMILIA
ANTONIO CAPACCIO	VALERIA GRAMICCIA	DANIELA MUGNAIOLI	CARMINE TORNINCASA
PRIMAROSA CESARINI SFORZA	MIMMO GRILLO	MARCO PALADINI	FABIO VENTURA
ANTONELLO CUCCU	NOWA IKONA	ROBERTO PIETROSANTI	GIULIANO VITTORI
FELIX DE LA CONCHA	FRANCESCO IMPELLIZZERI	SALVATORE PUPILLO	ALBERTO ZANAZZO
GIOVANNA DE SANCTIS	MOJMIR JEZEK	PAOLO RADI	
PATRIZIO DI SCIULLO	ANTONIETTA LAMA	LUCIA ROMUALDI	
SALVATORE DOMINELLI	FELICE LEVINI	MARIANO ROSSANO	

**IN OCCASIONE DELLA MOSTRA
"TRANSIZIONI, MIGRAZIONI, PASSAGGI"
SECONDA STAZIONE**

OCCASIONI PER UN AVVIO AL COLLEZIONISMO

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DALLA COLLEZIONE A.A.M./ARCHITETTURA ARTE MODERNA

Questa iniziativa che vede coinvolti un ampio numero di artisti attraverso le opere da loro realizzate o per progetti futuri o con un loro grado di compiutezza, si caratterizza rispetto ad altre presentazioni analoghe per la scelta coraggiosa di investire sull'arte moderna e contemporanea con una profonda attenzione all'opera di artisti meno conosciuti cui si affiancano personaggi più noti come, ad esempio, Alberto Burri, Mario Ceroli o Achille Perilli. La scelta della A.A.M. di mostrare il proprio patrimonio artistico raccolto nel corso del tempo, svela l'obiettivo di volere prefigurare e "costruire" il proprio orizzonte artistico all'insegna di una esplicita operazione di promozione culturale, che si preoccupa della qualità dell'intervento e indirizza le scelte su alcune misurate realizzazioni. La raccolta rappresenta la prima occasione ufficiale nella quale viene presentato attraverso il risultato degli studi preparatori, il lavoro svolto dalla A.A.M. nel corso degli ultimi anni. Le consulenze che hanno rappresentato l'esito esterno del lavoro dell'A.A.M. rispetto al suo spazio espositivo sono state puntualmente portate a confrontarsi, nella loro essenza e pur nella loro autonomia per giungere a sempre calibrati interventi artistici, sia pittorici che scultorei con un occhio rivolto anche alla rivisitazione di tecniche locali tradizionali, al fine di individuare altri spazi, irrepresentabili architettonicamente ma esperibili artisticamente. Dalla collezione può evincersi così il senso dell'operare di una struttura come la A.A.M. che ha sempre assolto un duplice ruolo: se da un lato ha permesso un lavoro coordinato rendendo possibile lo scambio dialettico tra opere ed artisti diversi, dall'altro è stata particolarmente stimolante per l'azione maieutica che ha svolto nei confronti degli artisti stessi, evitando il rischio di qualsiasi manierismo costringendoli invece a confrontarsi con un "discorso" critico sempre in atto. La presentazione dell'intera collezione, oltre ad essere quindi una documentazione del lavoro svolto, è, allo stesso tempo un'utile occasione per approfondire ed aggiungere un nuovo capitolo alla rivisitazione critica su figure importanti del panorama artistico contemporaneo tra le quali: A. Boetti, A. Bulzatti, A. Burri, R. Canfora, M. Cannavacciuolo, A. Cantafora, N. Carrino, C. Cego, M. Ceroli, P. Cotani, E. D'Elia, S. Di Stasio, M. Folci, L. Frongia, E. Gallian, P. Gandolfi, F. Levini, B. Lisi, C. Lorenzetti, R. Mambor, S. Mirri, E. Montessori, C.G. Morales, A. Nelli, G. Pardi, D. Passi, S. Pasquarelli, A. Perilli, A. Pomodoro, F. Prati, F. Purini, M. Rossano, G. Salvatori, E. Sordini, C. Tacchi, S. Tramonti, G. Uncini, C. Verna.